



Primo Piano - Ed ora anche la Corea del Sud lancia un missile spaziale ed entra nella competizione missilistica

Roma - 21 ott 2021 (Prima Notizia 24) Seoul lancerà oggi un missile da una tonnellata utilizzando un razzo completamente realizzato in Corea del Sud con tecnologia spaziale avanzata.

La Corea del Sud punta a unirsi ai ranghi delle nazioni spaziali avanzate oggi giovedì quando tenterà di mettere in orbita un carico utile da 1 tonnellata utilizzando il suo primo razzo completamente nostrano. Come è noto, il Paese è diventato la dodicesima economia più grande del mondo e una Nazione tecnologicamente avanzata, sede del più grande produttore di smartphone e chip di memoria del pianeta, Samsung Electronics. Ma è rimasta indietro nel mondo dei voli spaziali, dove l'Unione Sovietica ha aperto la strada con il primo lancio di satelliti nel 1957, seguita da vicino dagli Stati Uniti. In Asia, Cina, Giappone e India hanno tutti programmi spaziali avanzati e la vicina Corea del Nord dotata di armi nucleari è stata l'ultima entrata nel club dei Paesi con la propria capacità di lancio di satelliti. I missili balistici e i razzi spaziali utilizzano una tecnologia simile e Pyongyang ha messo in orbita un satellite da 300 kg nel 2012 in quello che i Paesi occidentali hanno condannato come un test missilistico mascherato. Anche ora, solo sei Nazioni, esclusa la Corea del Nord, hanno lanciato con successo un carico utile di 1 tonnellata sui propri razzi. Il Sud diventerà il settimo se il coreano Satellite Launch Vehicle II, chiamato informalmente Nuri, riuscirà a mettere in orbita il suo carico fittizio da 1,5 tonnellate dal sito di lancio di Goheung, con un'altitudine compresa tra 600 e 800 km. Il razzo a tre stadi è stato sviluppato per un decennio al costo di 2 trilioni di won (1,6 miliardi di dollari). Pesa 200 tonnellate ed è lungo 47,2 m, dotato di un totale di sei motori a combustibile liquido. Ma il programma spaziale sudcoreano ha un record a scacchi: i suoi primi due lanci nel 2009 e nel 2010, che in parte utilizzavano la tecnologia russa, si sono entrambi conclusi con un fallimento, il secondo è esploso a due minuti dall'inizio del volo e Seoul e Mosca si sono incolpate a vicenda. Alla fine un lancio del 2013 è riuscito, ma ha comunque fatto affidamento su un motore sviluppato in Russia per la sua prima fase. L'attività di lancio di satelliti è sempre più appannaggio di società private, in particolare SpaceX di Elon Musk, i cui clienti includono l'agenzia spaziale statunitense NASA e l'esercito sudcoreano. Ma un esperto ha affermato che il successo del lancio di Nuri ha offerto alla Corea del Sud un potenziale "infinito". Il lancio di oggi è un passo in un programma spaziale sempre più ambizioso per la Corea del Sud, che secondo il presidente Moon Jae-in cercherà di lanciare un orbiter lunare il prossimo anno, dopo aver ispezionato un test del motore Nuri a marzo. "Con i risultati ottenuti nei sistemi missilistici sudcoreani, il governo perseguirà un progetto di esplorazione spaziale attiva", ha affermato. "Realizzeremo il sogno di far atterrare la nostra sonda sulla Luna entro il 2030".

di Francesco Tortora Giovedì 21 Ottobre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it